

**ADOLESCENTI “SPIRITOSI”:
C’E’ POCO DA RIDERE...
DA QUANDO BERE ALCOLICI E’
UN GIOCO DA RAGAZZI ?**

3 marzo 2016

Centro civico Tommasoli

a cura **PROSPETTIVA**

FAMIGLIA, e rete scuole

“scuola e territorio: educare insieme”,

in collaborazione VI Circoscrizione

*incontro con **Amedeo Bezzetto***





mojito

Preparazione

In un bicchiere da long drink (tumbler alto) ponete le foglie di menta e lo zucchero di canna; servendovi di un pestello schiacciatele contro il lato del bicchiere così da sprigionare l'aroma della menta.

Aggiungete il succo di lime (circa 1/5 della bibita) e pestate ancora per qualche secondo, poi riempite il bicchiere di ghiaccio (a cubetti o tritato), aggiungete il rum, l'angostura e in ultimo uno spruzzo di soda; mescolate in modo circolare e servite decorando con un rametto di menta.





soggetto tipo;
maschio
24anni
str extraurb
gio/ven/sab/dom
18.00-5.00



O.M.S.
incidente
stradale come
prima causa di
morte (mondo)
15-19anni

Queste le infrazioni più diffuse, che sono la causa di una percentuale altissima di sinistri stradali in ITALIA

- 1) mancato rispetto dei **limiti di velocità**;
- 2) guida in **stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze psicotrope**;
- 3) inosservanza della **distanza di sicurezza**
- 4) guida facendo **uso di dispositivi acustici** (telefono cellulare, mp3);

Perché risultano meno decessi per incidente stradale (-40% in dieci anni, + 3000 morti/anno)?

Aumento dei controlli (Polizia...), maggiore disponibilità strumenti di controllo (alcol-test, sistema tutor...), inasprimento delle sanzioni (in attesa Omicidio Stradale)



quale rapporto tra alcol e adolescenza ?

bisogno di trasgressione
giovanile ?

causa di incidente stradale ?

moda e costume del nostro
tempo?

fenomeno di devianza sociale ?

familiarità, alcolismo e consumo
in famiglia ?



PROIBIRE
(divieto di,
proibizionismo)

CONSENTIRE
(autorizzare,
legalizzare)

***BEVI
RESPONSABILE!***

**ovvero consumo
consapevole**

- conoscenza di sé
- capacità riflessiva
- valutazione contesto

quanto i giovani moderni
sono consapevoli in
adolescenza?



CAPACITA' RIFLESSIVA in ADO? CAPACITA' di *PENSARE*

Cervello non è un muscolo! Non basta esercizio cognitivo per sviluppare la mente! Essere intelligente non dà garanzia di salute mentale.

- PENSARE ovvero **“usare la testa”**;

Riflettere significa fermarsi (stop azione) e attendere, è necessario creare una pausa affinché nasca il pensiero (prototipo relazione md-b). In adolescenza prevale l'azione !

Generare un contenuto personale invece che una scelta influenzata dal contesto, condizioni, forze esterne in gioco (**COMPETENZA riflessiva**).

Capacità di pensare come evitamento dell'onnipotenza infantile, effetto del legame fusionale md+b.



Conoscenza di Sè ?

La ricerca dell'Identità....

processo continuo di esperienza ed elaborazione per definire la **propria identità**,
come **soggetto unico e di valore**.
(migliore, diverso, speciale, super, primo, raro...)

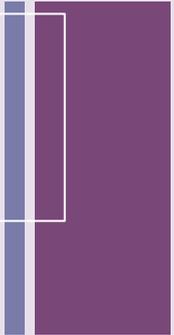
Si tratta di un processo evolutivo di ricerca e fondamento della propria personalità (definizione del carattere, processo di soggettivazione, costruzione del profilo personale...)

Identità come insieme/unità armonico interno/esterno della persona:

- ✧ **intesa come concezione di sé (me)**
- ✧ **intesa come comportamento verso il mondo (mio stile)**



IDENTITA' multilivello intesa come **CONOSCENZA DI SE'** (processo di individuazione)



ben oltre il valore
dell'esperienza
sociale

il prossimo non è
più vicino; fine
dell'empatia

IDENTITA' PERSONALE

sé
individuale
(me)

adulto
educatore

IDENTITA' SOCIALE

sé definito dal
gruppo di
riferimento, amici
e pari

adulto
competente

IDENTITA' GLOBALE

sé realizzato dalla
rete web, in
particolare social
(I LIKE)

adulto
mediatore

NEKNOMINATION



Valutazione del contesto? Adolescente come **Narciso**, ovvero il vissuto **Autogenerativo** in adolescenza.

Narciso non inteso come:

- culto della bellezza (dimensione estetica dell'immagine personale)
- attenzione e cura della forma (dimensione esteriore della figura umana)
- atteggiamento personale (dimensione autoreferenziale nei confronti degli altri, ovvero dell'egocentrismo, dell'individualismo...)

Adolescente Narciso come condizione mentale di ONNIPOTENZA
(trascinamento della onnipotenza infantile), con diniego del
mondo esterno, assenza dell'oggetto, impossibilità di
investimento d'oggetto. **AUTOGENERAZIONE di Sé**

Osservatorio Permanente sui Giovani e Alcol; dati Report Istat 2015

- consumo di alcol in Italia in diminuzione; 2014 il 63% della popolazione consuma almeno 1/anno, 8 uomini su 10, e 5 donne su 10, consumano alcol; + femmine per consumo occasionale
- *vino 50,5%, birra 45,1%, aperitivi e superalcol 39,9%; in aumento consumo birra+aperitivi+ superalcolici (meno vino a pasto, e birra/superalcol a feste e locali come pub/disco/pizzeria), fuori pasto-casa (destrutturazione dei pasti tradizionali), facile accesso all'alcol*
- giovani consumatori; 0,6% 11-15anni, 5,4% 16-17anni, 15,5% 18-19anni. Esperienza dell'ubriachezza almeno 1 volta per il 18,5% ado 13-14anni
- *consumo per piacere (ricerca attiva) e non per trasgressione (50% divertirsi, 45% adeguarsi agli altri, 35 % "essere in gamba" e dimenticare problemi)*
- *famiglia come fattore protettivo e di primo contatto con alcol, successo dei luoghi di culto per consumo +divertimento (solo 4,7% consumo eccedentario per strada), sballo come concetto positivo*
- *comportamento eccedentario per >65anni, ado 11-24anni (20% a 11anni, 8,7% a 24anni); Binge drinking (5 bicchieri in due ore, lontano dal pasto) riguarda il 18% giovani 18-24anni, +maschi*

“Gli elementi che influiscono maggiormente sul comportamento dei giovani rispetto all'alcol – afferma il Prof. Enrico Tempesta, Presidente del l'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcool – continuano ad essere i contesti di tipo collettivo, nei quali il gruppo dei pari può agire come leva induttiva del bere, compreso quello eccessivo.”



bere alcolici è un “*gioco da ragazzi*”!
il valore **AMICIZIA** in adolescenza

consumo di alcol come fenomeno relativo
alla crescita in adolescenza, nella
definizione della propria IDENTITA', in
particolare **nell'esperienza dell'AMICIZIA
tra pari.**

AMICIZIA come bisogno evolutivo fondamentale per la
costruzione della personalità, sempre più spazio
critico in adolescenza. Alcol come supporto della
esperienza difficile della relazione con i coetanei.
**AMICIZIA come OBIETTIVO INDISPENSABILE
in adolescenza, ALCOL come STRUMENTO**

FAMIGLIA SOCIALE in ADOLESCENZA: L'AMICIZIA

bisogno evolutivo:
pulsione sociale e
pulsione sessuale

LE FORME DIVERSE DELL'AMICIZIA

- amico/a del cuore
- gruppo di amici (solo maschi, solo femmine)
- compagnia (maschi e femmine)
- fidanzato/a

amicizia è **LEGAME**
amicizia è **IDENTITA'**
amicizia è **GENERE**

lo sviluppo della relazione
affettiva tra pari;

1 amicizia omo,

2 amore etero

formula degli affetti in adolescenza:
amicizia = amore – sex ?



FAMIGLIA

NATURALE

biologica e
acquisita,
di forma nuova

“FAMIGLIA”

SOCIALE

dei pari/coetanei,
dei compagni di
scuola/squadra





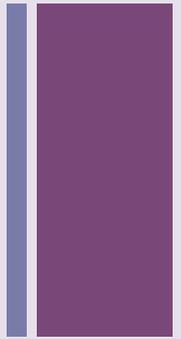
famiglia NATURALE troppo spesso rimane più adatta per l'infanzia e non per l'adolescenza

alla nascita dell'adolescente dovrebbe corrispondere:

- nascita del genitore dell'adolescente (papà-padre, mamma-madre)
 - trasformazione ambiente domestico (abitudine, limite/regola, valori/significati)
 - apertura a nuovi contenuti (persone/relazioni, tematiche)
- successo della relazione PRIVILEGIATA in famiglia (rapporto uno-a-uno, nuova dipendenza?), contro la realizzazione della matrice affettiva del gruppo famiglia (nucleo familiare come GRUPPO DI LAVORO o COMUNITA')



dimensioni del cambiamento nella famiglia naturale con l'adolescente



- ❖ revisione relazione gen-ado, nuove relazioni domestiche (amici, fidanzati/e, compagni scuola..)
- ❖ approccio alla sessualità (segni, esperienza..), economia, lavoro...
- ❖ nuovi livelli di autonomia (potere, indipendenza, responsabilità impegno, decisione-conseguenze, riparazione, servizio)
- ❖ ado come nuovo soggetto sociale in casa (non solo figlio ma uomo/donna, lavoratore/studente, socio/partner/collaboratore...)